

Ing. DONVITO Giovanni

Capo Area ACC2 (Datore di Lavoro sub-delegato)

ArcelorMittal Italia SpA

SS. Appia Km 648 - Taranto

direzione.taranto@arcelormittalitaliapec.com

servizioprevenzione@arcelormittalitaliapec.com

**Oggetto Trasmissione Verbale di Prescrizione in materia di igiene e sicurezza del lavoro
n. 117/PM del 13.04.2021**

Con riferimento a quanto in oggetto, si notifica verbale di Prescrizione in materia di igiene e sicurezza del lavoro in oggetto indicato, in relazione all'attività ispettiva effettuata presso l'Area ACC2 Reparto CCO2-3 dello stabilimento ArcelorMittal Italia S.p.A di Taranto in data 05.04.2021 a firma dei Tecnici della Prevenzione Antonio BISIGNANO e Maria PIGNATARO.



IL DIRETTORE
Servizio di Prevenzione e Sicurezza
Degli Ambienti di Lavoro ASL TA

Dr. Cosimo SCARNERA

VERBALE DI PRESCRIZIONE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

n. 117/PM del 13.04.2021

Eseguito a	DONVITO Giovanni
Nato a	Gioia del Colle (BA) il 09/07/1976
In qualità di	Capo Area ACC2 (Datore di Lavoro sub-delegato)
Stabilimento	ArcelorMittal Italia SpA - SS. Appia Km 648 - Taranto
Reparto	CCO3

=====

In data 5 aprile 2021 i sottoscritti Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione - ASL TA, UU.P.G. Antonio BISIGNANO e Maria PIGNATARO a seguito di un evento verificatosi presso il reparto CCO2 dell'Area Acciaieria 2 dello stabilimento ArcelorMittal Italia SpA - SS. Appia Km 648 - Taranto, hanno effettuato un sopralluogo ispettivo nel corso del quale, giusta verbale di ispezione n.22/BA del 05.04.2021, sono state accertate le seguenti violazioni alle vigenti norme in materia di Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro:

1. I luoghi di lavoro non sono conformi ai requisiti di cui all'allegato IV (punto 2.1.4bis - 2.1.5) del D.Lgs. 81/2008, nello specifico: presso il Reparto CCO3, durante la fase di pulizia dello scaricatore LS di collegamento tra siviera e paniera, si sprigionano fumi che si diffondono nell'ambiente circostante. **(D.Lgs. 81/2008 art. 64);**
2. Il sistema di preriscaldamento paniera presente sulla Linea 2 della CCO2, composto da n. 5 bruciatori montati su una piastra mobile, risulta privo, in più punti, di materiale refrattario ed inoltre solo 2 dei 5 bruciatori risultano funzionanti. **(D.Lgs. 81/2008 art. 71 comma 4)**

Quanto sopra costituisce violazione alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Indipendentemente dai provvedimenti adottati verrà data immediata notizia alla Autorità Giudiziaria competente.

PRESCRIZIONI

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 758/94, SI PRESCRIVE al contravventore, identificato nel Datore di Lavoro sub-delegato dello stabilimento ArcelorMittal Italia SpA di Taranto Area ACC2, Ing. **DONVITO Giovanni** nato a **Gioia del Colle (BA)** il **9 luglio 1976**, che le sopraindicate violazioni vengano regolarizzate non oltre i seguenti termini:

- punto 1)** Entro giorni **30 (trenta)** dovranno essere adottati provvedimenti atti ad impedire lo sviluppo e la diffusione delle polveri e fumi nell'ambiente di lavoro.
- punto 2)** Entro giorni **5 (cinque)** dovrà essere ripristinato il corretto funzionamento dei bruciatori installati sulla piastra di preriscaldamento paniera della Linea 2 della CCO2 ed il rivestimento di materiale refrattario della rispettiva piastra.

Nelle more dell'adempimento alle prescrizioni impartite dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari allo scopo di evitare a tutti i lavoratori esposizione a rischi specifici.

L'iter procedurale presso la Procura della Repubblica di Taranto è momentaneamente sospeso in attesa della verifica, da parte di questo Servizio, dell'eliminazione delle violazioni e l'adempimento alle prescrizioni impartite nei termini previsti.

In caso positivo, ai fini dell'estinzione del reato, il contravventore sarà ammesso al pagamento in sede amministrativa, entro trenta giorni, delle sanzioni che saranno riportate nella distinta rilasciata a seguito della verifica di ottemperanza.

In caso di mancato adempimento, questo Organo di Vigilanza ne darà comunicazione al contravventore ed alla competente Autorità Giudiziaria che riprenderà il procedimento penale attualmente sospeso.

Si rende noto che i termini di cui sopra sono prorogabili, in caso di particolare complessità o oggettiva difficoltà dell'adempimento, su richiesta motivata del contravventore, per un termine massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 758/94.

Del presente verbale venga data informazione ai RR.L.S. così come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. f del D.Lgs. 81/08

TRASMESSO D'UFFICIO

**I VERBALIZZANTI
UFFICIALI DI P.G.**

Tecnico della Prevenzione

Antonio BISIGNANO

Tecnico della Prevenzione

Maria PIGNATARO